



PROVINCIA DELLA SPEZIA

SETTORE TECNICO
Servizio Ambiente, Urbanistica e pianificazione territoriale

Via Vittorio Veneto, 2 - 19122 La Spezia
Tel. 0187 742353

Verbale conferenza dei servizi in data 08/05/2024

Oggetto: FONDERIA BOCCACCI SPA - INSTALLAZIONE VIA XXV APRILE, 9 COMUNE DI FOLLO. CONFERENZA DEI SERVIZI EX ARTT. 14 E SEGUENTI L 241-1990 IN FORMA SEMPLIFICATA MODALITA' SINCRONA (nota protocollo 9867 del 17.04.2024)

Allegati:

- nota Vigili del Fuoco della Spezia prot. 5582 del 22.04.2024, acquisita al protocollo dell'Ente n. 10253 del 22.04.2024;
- trasmissione dalla Società Fonderia Boccaccia allegato 9 Tabella E2 Emissioni acque revisionato in ultima pagina, acquisita al protocollo dell'Ente n. 11787 del 07.05.2024;
- nota ARPAL prot. 13292 del 08.05.2024, acquisita al protocollo dell'Ente n. 11811 del 08.05.2024;

Sono stati inviati e sono presenti:

| Ente | Presente in sede | Presente in remoto |
|-----------------------|-------------------------|--------------------|
| Provincia | Falco, Garbini, Landini | |
| Arpal | Romanelli | Bisio |
| Comune Follo | | Ferrari |
| ASL5 | | Guerra |
| Fonderia Boccacci SPA | Boccacci, Martelli | |

Falco alle ore 10.00 apre i lavori della conferenza finalizzata **al riesame con valenza di rinnovo**, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D. Lgs 152/2006, dell'AIA rilasciata al complesso IPPC Stabilimento Fonderia Boccacci SpA con D.D. 106/2012 e aggiornata con D.D. 98/2020. Precisa che nella seduta precedente del 28.03.2024 sono state richieste integrazioni dagli Enti partecipanti alle quali la Società ha dato riscontro con la documentazione resa disponibile con la nota di convocazione della presente seduta.

Dà lettura del parere del Comando dei Vigili del Fuoco della Spezia nel quale viene ribadita la necessità di acquisire quanto richiesto nella precedente nota prot. 4562 del 03.04.2024 ovvero chiarire se ad oggi le attività elencate siano corrispondenti a quanto attestato nelle relative SCIA/Attestazioni di rinnovo a fini antincendio presentate, in quanto le documentazioni rese disponibili non consentono di poter valutare la sussistenza di tale requisito; qualora siano sopravvenute modifiche dovranno essere attivati i procedimenti amministrativi stabiliti dal DPR 151/2011 e dal DM 07/08/2012.

Boccacci: conferma che l'assetto impiantistico attuale dello stabilimento è quello che è stato oggetto di sopralluogo da parte del Comando dei VVF e che ha originato il nuovo CPI con scadenza il 03.10.2028; le attività in essere, oggetto del presente riesame dell'AIA, rimangono invariate rispetto a quanto già autorizzato sotto il profilo antincendio.

Landini: dichiara che la documentazione integrativa presentata relativamente alla matrice "emissioni in atmosfera" è completa e risponde a quanto richiesto nella seduta di conferenza precedente. Chiede conferma che l'impianto cold box è stato dotato della terza macchina di formatura.

Garbini: comunica che anche per la matrice "scarichi idrici" la documentazione integrativa presentata risulta completa.

Martelli: conferma come richiesto che l'impianto di cold box è dotato anche della terza macchina di formatura, come comunicato in precedenza.

Ferrari: nessuna osservazione da parte del Comune sulla pratica di riesame; ricorda che al momento sono in corso due pratiche riguardanti l'Azienda: una SCIA ed una autorizzazione paesaggistica per la quali sono state depositate le integrazioni richieste.

Boccacci: conferma che le due pratiche citate non sono oggetto del presente riesame, ma potranno determinare successivamente l'apertura di un nuovo procedimento.

Guerra: rileva che nella relazione integrativa presentata sono contenute valutazioni di carattere tecnico di cui si prende atto; la competenza in merito alla salute pubblica orienta comunque verso un miglioramento e quindi una riduzione dei limiti emissivi che in altre Regioni, come ad esempio la Regione Toscana, risultano comunque inferiori per lo stesso tipo di impianti.

Falco: precisa che se ASL richiede un abbassamento dei limiti normati dalle attuali BATc per ragioni legate a segnalazioni di problematiche l'Autorità competente può intervenire sull'autorizzazione, se invece la riduzione dei limiti rappresenta una raccomandazione la Conferenza ne prende atto e viene acquisito come obiettivo di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Guerra: condivide e precisa che dal punto di vista sanitario l'orientamento è verso un miglioramento delle prestazioni anche in assenza di esposti come in questo caso.

Boccacci: conferma che l'Azienda ha sempre perseguito l'obiettivo di miglioramento delle prestazioni ambientali e non ci saranno problemi anche per l'adeguamento alle eventuali nuove

BATc, ma al momento si richiede la conferma degli attuali limiti per le ragioni espresse nella precedente conferenza dei servizi e nella documentazione integrativa.

Falco: si prende atto di quanto richiesto da ASL e dall'Azienda, si confermano i limiti attuali con una attenzione verso il miglioramento delle performance ambientali e si conferma che in caso di segnalazioni i limiti potranno essere rivalutati in ogni momento.

Romanelli: rileva che l'Azienda in merito al monitoraggio del suolo ed acque sotterranee ha presentato una proposta di monitoraggio indiretto secondo le indicazioni tecniche SNPA, con una prima verifica di tenuta delle aree di stabilimento nei primi sei mesi ed un secondo step con verifiche da ripetersi ogni tre anni; la proposta del Gestore risulta in linea con un indice di rischio basso, che prevede una frequenza dei monitoraggi indiretti almeno triennale. Rimanda all'Autorità competente la relativa valutazione ed inserimento di una specifica prescrizione nell'autorizzazione. Per quanto riguarda le altre matrici ambientali vengono confermate le indicazioni contenute nel precedente parere ARPAL.

Falco: riferisce che la prescrizione verrà inserita in autorizzazione; chiude la seduta di conferenza favorevolmente informando che nei prossimi giorni verrà inviata a tutti i partecipanti una bozza di verbale e dopo la relativa formalizzazione, nei trenta giorni successivi, verrà conclusa l'istruttoria ed emanato l'atto finale.

La riunione si chiude alle 10.30 circa.

Il verbalizzante

.....